

DETERMINA N. 733 DEL 09/11/2017

Oggetto: Erogazione fondi SAL FINALE relativo al progetto definitivo-esecutivo "intervento di consolidamento sperone conglomeratico" - Comune di Montebello di Bertona (PE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile":

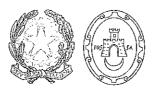
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle



aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

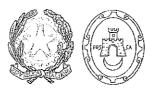
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province.

Pag 2 di



e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

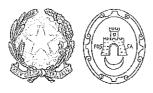
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;



Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Considerato che il Progetto Preliminare di messa in sicurezza dello sperone conglomeratico è stato trasmesso con nota prot. n. 1303 del 02.04.2014. del Comune di Montebello di Bertona e ricevuto dall'USRC con prot. n. 1487 del 03.04.2014, e alla successiva trasmissione con nota prot. n. 3903 del 15.10.2014 (ricevuta con prot. USRC n. 5083 del 22.10.2014) a seguito della richiesta di integrazione trasmessa con prot. USRC n. 4623 del 24.09.2014 allo stesso Comune;

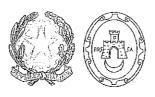
Tenuto conto che a seguito del sisma del 06.04.09 la parete ha manifestato la caduta di detriti derivanti da dissesti e instabilità evidenziati in fase di sopralluogo dalle schede GTS n. 3 del 30.06.2009 e SGE del 16.04.2010, fenomeni che hanno portato l'Amministrazione a procedere allo sgombero delle abitazioni su cui il masso incombe e a confermare, con Ordinanza Sindacale n. 468 del 22.12.2010, l'interdizione ai traffici veicolari e pedonali sulle strade circostanti alla fonte di pericolo;

Atteso che il costone, a causa dell'elevata densità di fratturazione, produce tutt'oggi la caduta di detriti sulla strada sottostante, sulla quale è stato interdetto il transito, provocando l'inaccessibilità in condizioni di sicurezza a parecchie abitazioni cui è stato attribuito esito di agibilità F, come documentato dalle schede AeDES n. 32923 del 11.06.09, n. 32942 del 11.06.09, n. 32934 del 11.06.2009 e n. 32907 del 11.06.2009;

Visto che dal punto di vista urbanistico l'area oggetto di intervento ricade all'interno della zona A di centro storico e l'intervento di consolidamento previsto all'interno del Piano di Ricostruzione approvato;

Considerato che con nota prot. 4228 del 12.11.2014 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello Di Bertona dichiara che per l'intervento di messa in sicurezza dello sperone conglomeratico in oggetto, sito in Via Salita Pietra Grossa non è stato, non è stato riconosciuto alcun finanziamento pubblico;

Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Montebello Di Bertona n. 241 del 15.10.2014 si è approvato il progetto preliminare per il "Consolidamento sperone conglomeratico nel Comune di Montebello Di Bertona (PE)" e il relativo Quadro Tecnico Economico per un importo pari a € 75.113,25 (I.V.A e spese tecniche comprese), redatto dall'Ufficio tecnico dello stesso Comune;



In considerazione della presenza di un Vincolo di Pericolosità Idrogeologica segnalato nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Abruzzo, si è raccomandato all'Amministrazione proponente di verificare l'ammissibilità dell'intervento proposto ovvero la necessità di richiedere l'eventuale parere di compatibilità idrogeologica all'Autorità di Bacino competente per territorio;

Richiamata la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 352 del 16.12.2014 è stato approvato il finanziamento del progetto preliminare relativo all' "intervento di consolidamento sperone conglomeratico nel Comune di Montebello di Bertona";

Atteo che con nota prot. 3243 del 02/09/2015 acquisita al protocollo USRC n. 4507 del 03/09/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di Montebello di Bertona il progetto definitivo-esecutivo per i lavori di "Consolidamento sperone conglomeratico sito in salita Pietra Grossa";

Vista la Deliberazione di Giunta nº 69 del 18/11/2015 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo per i lavori di "Messa in sicurezza sperone in conglomerato roccioso" situato in salita Pietra Grossa";

Visto il verbale di validazione del progetto definitivo/esecutivo del 02/09/2015 predisposto dal RUP ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Richiamata la Determinazione USRC n. 195 del 05/05/2016 con cui si è confermato il finanziamento programmatico pari a € 75.113,25 per l'intervento in oggetto;

Vista la nota del Comune di Montebello di Bertona Prot. n. 3823 del 23/11/2016, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 6315 del 28/11/2016, si riporta di seguito la relazione istruttoria degli atti trasmessi;

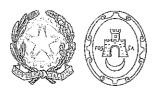
Considerato che con Determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza "Alta Vestina" n. 15 del 07/09/2016, si è proceduto all'approvazione del verbale di gara ed all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto e che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 191 del 19/10/2016, si è proceduto alla rimodulazione del QTE pari ad € 75.113,25 di cui € 44.600,99 per lavori ed € 30.512,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Richiamata la Determina USRC n. 724 del 12/12/2016 con cui è stato liquidato al Comune di Montebello di Bertona l'importo di € 15.022,65, corrispondente all'anticipazione del 20% del quadro tecnico economico approvato;

Vista la nota Prot. n. 829 del 03/03/2017, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 1449 del 17/03/2017;

Considerato che con Determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza "Alta Vestina" n. 15 del 07/09/2016, si è proceduto all'approvazione del verbale di gara ed all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 191 del 19/10/2016, si è proceduto alla rimodulazione del QTE pari ad € 75.113,25 di cui € 44.600,99 per lavori ed € 30.512,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione, che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 30 del 30/01/2017, si è proceduto alla liquidazione in acconto all'Ing. Di Giacomo ed al Geol. Di Norscia per un importo complessivo pari a € 15.567,89;

Tenuto conto che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 43 del 17/02/2017, si è proceduto alla liquidazione in acconto del Georgia. Pazzaglia per un importo complessivo pari a € 3.024,89, che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 44 del 20/02/2017, si e proceduto



all'approvazione del SAL unico ed alla liquidazione dell'impresa Di Persio Costruzioni s.r.l. per un importo complessivo pari a € 47.365,88, Che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 103 del 17/05/2017, si è proceduto all'approvazione della perizia di assestamento finale per un importo complessivo pari a € 75.113,25 di cui € 43.276,27 per lavori ed € 31.779,33 per somme a disposizione dell'amministrazione, che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 142 del 19/07/2017, si è proceduto alla liquidazione del contributo AVCP per un importo complessivo pari a € 30,00;

Riscontrato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 152 del 16/08/2017, si è proceduto all'approvazione della contabilità finale e del CRE nonché alla liquidazione di € 238,02 alla ditta Di Persio Costruzioni srl, che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 154 del 16/08/2017, si è proceduto all'approvazione della liquidazione a saldo delle spese tecniche dell'Ing. Di Giacomo e del Geom. Pazzaglia per un importo complessivo pari a € 3.853,38, che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona n. 155 del 16/08/2017, si è proceduto all'approvazione della liquidazione dei lavori in economia di € 2.300,00 alla ditta Di Persio Costruzioni srl;

Vista la documentazione inoltrata consistente in Registro di contabilità relativo al SAL finale, Sommario del registro di contabilità Stato finale dei Lavori, Libretto delle misure relativo al SAL finale, Stato Finale dei Lavori, Relazione sul Conto Finale, Certificato di Regolare Esecuzione, Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello di Bertona come elencate nel punto 3 della presente relazione;

Considerato che dalla valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione- Settore OOPP, conclusasi in data 06/11/2017, si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Montebello di Bertona, dell'importo complessivo di € 57.357,41 (IVA e oneri inclusi), corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e delle prestazioni tecniche svolte.

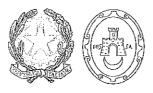
Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 − ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1 (Erogazione fondi)

Al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Montebello di Bertona, l'espletamento delle procedure inerenti all'intervento di consolidamento dello sperone conglomeratico, alla luce della conferma del finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ovvero un importo complessivo di € 75.113,25 (diconsi euro settantacinquemilacentotredici/25) di cui € 44.600,99 per lavori ed € 30.512,26 per somme a disposizione dell'amministrazione, e del trasferimento dell'importo di € 15.022,65 (diconsi euro quidnicimilazeroventidue/65), si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di



Montebello di Bertona, dell'importo complessivo di € 57.357,41 (diconsi euro cinquantasettemilatrecentocinquantasette/41), IVA e oneri inclusi, corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e delle prestazioni tecniche svolte.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **57.357,41** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3

(Prescrizioni)

In conformità con quanto disposto all'art. 4 della Determina USRC n. 195 del 05.05.2016, il Comune di Montebello di Bertona è tenuto a trasmettere idonea documentazione per assolvere all'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite.

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui in narrativa, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

itolare dell'Ufficio Speciale

la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Fossa (AQ, lì 9 novembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dott.sea Francesca Capranica



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

O DOM	57.357,41
Guardica.	EROGAZIONE FONDI SAL FINALE RELATIVO AL PROGETTO DEHINITIVO-ESECUTIVO "INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SPERONE CONGLOMERATICO" - COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA (PE)
Zachenio	COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA
DETECTOR	15/11/2017
Northana	1388
Diabeterno	09/11/2017
\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	733
Cod/malezzaote	CIPE135art1c1

A COSTRUCIONE DEL COMUNIDEL CRATERE SOCIALE PER LA ASSOCIACIÓN EDEL COMUNIDEL CRATERE SOCIACIÓN ESPOSITO)

57.357,41

Totale €